

Meet-Up Casciana Terme Lari 5 stelle in movimento - www.cascianatermelari5stelle.it

Al Sindaco

Mirko Terreni

Agli Assessori

Al capogruppo della LISTA
"CENTROSINISTRA PER CASCIANA TERME LARI"

Al capogruppo della LISTA "INSIEME E' POSSIBILE"

Al capogruppo della LISTA
"PER UNA SVOLTA IN COMUNE"

A tutti i Consiglieri Comunali

Casciana Terme Lari li 16/05/2018

Oggetto: Proposta per reperire le necessarie risorse aggiuntive per la gestione cimiteriale, senza necessità di indebitarsi per 30 anni con un Project Financing, che non prevede la costruzione di un FORNO CREMATORIO, non istituisce una TASSA DI SCOPO e addirittura scongiura la CHIUSURA DEI CIMITERI MINORI;

Egregio Sindaco, Assessori, Capigruppo e Consiglieri comunali,

con la presente consegniamo a tutti voi una proposta per reperire le necessarie risorse aggiuntive per la gestione cimiteriale, senza necessità di indebitarsi per 30 anni con un Project Financing, che non prevede la costruzione di un FORNO CREMATORIO, non istituisce una TASSA DI SCOPO e addirittura scongiura la CHIUSURA DEI CIMITERI MINORI;

Con l'augurio ed in attesa che questa possa essere accolta per il bene della collettività, cogliamo l'occasione per porgerVi i nostri più distinti saluti.

Meet-Up Casciana Terme Lari 5 stelle in movimento

Proposta per reperire le necessarie risorse aggiuntive per la gestione cimiteriale, senza necessità di indebitarsi per 30 anni con un Project Financing, che non prevede la costruzione di un FORNO CREMATORIO, non istituisce una TASSA DI SCOPO e addirittura scongiura la CHIUSURA DEI CIMITERI MINORI.

PREMESSO

- che il Comune di Pontedera è sede ormai da oltre quindici anni di impianti di smaltimento di rifiuti, che accolgono anche rifiuti provenienti da altri comuni, anche al di fuori della Provincia di Pisa, secondo quanto autorizzato dagli Enti preposti;
- che la presenza in prossimità del confine del territorio del Comune di Casciana Terme Lari di impianti di tal genere, determina un indubbio disagio per la collettività ed in particolare per la frazione di Lavaiano; a solo titolo esemplificativo la vicinanza di impianti simili comporta tra l'altro:
 - modificazioni della natura del suolo ed anche climatiche conseguenti (la presenza di discariche per un periodo così lungo ha determinato infatti la creazione di colline artificiali, con conseguente modificazioni delle condizioni del vento, etc.);
 - rischi potenziali conseguenti alla gestione degli impianti;
 - ricaduta di evidenti ripercussioni sull'economia locale della frazione confinante con gli impianti;
- che a titolo di parziale ristoro e risarcimento, con la convenzione rep. 5.650 del 29/01/1992 e successiva integrazione rep. 5.953 del 16/5/1997 stipulata tra la società Ecofor s.p.a. e il Comune di Pontedera, venne stabilito un indennizzo a titolo di impatto ambientale da erogare da parte del soggetto gestore dei suddetti impianti a favore del comune di Pontedera e che per l'anno 2017 in riferimento alla deliberazione di Giunta Comunale di Pontedera n° 134 del 27/11/2017, l'importo dell'indennizzo per disagio ambientale accordato al Comune di Pontedera è pari ad €. 1.050.000,00.
- che il TAR Toscana nella sentenza N. 01387/2009 REG.SEN. del 18.08.2009 ammette la possibilità di attribuire il <u>Disagio Ambientale anche ai Comuni non sede di impianto</u> in presenza di disagio nelle aree limitrofe agli impianti di competenza;
- che ad esempio il Comune di San Giovanni Valdarno, pur non essendo sede di impianto, è
 destinatario di un indennizzo per disagio ambientale per la vicina discarica del Comune di
 Terranuova-Bracciolini, che come da delibera n.40 del 31/07/2017 risulta essere erogato un
 importo 300.000 euro annui;

TUTTO CIÒ PREMESSO CHIEDIAMO

all'Amministrazione comunale di Casciana Terme Lari di farsi carico della richiesta, cosa che fino ad oggi non risulta aver fatto, di un rimborso in conto del disagio ambientale dovuto alla vicina presenza degli impianti di Pontedera, così come viene riconosciuto al Comune di Pontedera e così come viene riconosciuto anche al Comune di San Giovanni Valdarno benché quest'ultimo non abbia gli impianti direttamente sul proprio territorio comunale ma sia confinante con essi. Tale rimborso potrà essere utilizzato per non aggravare il disagio che la comunità di Lavaiano sta già subendo, facendo si che quest'ultima non si faccia carico anche della situazione creatasi con l'attuale poco oculata gestione dei cimiteri, e non chiedendo alla popolazione tutta di indebitarsi per 30 anni con un project financing per la realizzazione di un forno crematorio che porterebbe un ulteriore carico sulla già delicata situazione ambientale e/o di farsi carico di una tassa di scopo e/o di una chiusura dei cimiteri minori.